

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 1/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 8341

- **Altri mezzi di identificazione:** Nessuna pasta di flusso pulita
- **Numero di parte correlato:** 8341-Liquid, 8341-10ML, 8341-10MLCA, 8341B-10ML, 8341-50ML
- **UFI:** HGH0-205D-2003-EPAT

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Fondente per saldature
- **Usi sconsigliati** Non disponibile

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)  
1210 Corporate Drive  
Burlington, Ontario L7L 5R6  
CANADA  
+(1) 905-331-1396  
info@mgchemicals.com

MG Chemicals  
Heame House, 23 Bliston Street  
Sedgely Dudley DY3 1JA.  
United Kingdom  
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.  
18-20, Msida Road,  
Gzira, GZR 1401  
MALTA

- **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787  
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961  
Istituto Superiore di Sanità (ISS)  
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 1)

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### Pittogrammi di pericolo



GHS05

#### Avvertenza Pericolo

#### Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido adipico

#### Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

#### Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## 2.3 Altri pericoli

I fumi del flusso a base di colofonia possono irritare naso, gola e polmoni. In caso di esposizione prolungata/ripetuta, possono provocare una reazione allergica (asma).

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

#### Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

95-14-7	benzotriazolo	Elenco II
---------	---------------	-----------

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

#### Sostanze pericolose:

CAS: 65997-06-0 EINECS: 266-041-3	Colofonia, idrogenata	42,0%
CAS: 124-04-9 EINECS: 204-673-3	acido adipico ☠ Eye Dam. 1, H318	9,0%
CAS: 95-14-7 EINECS: 202-394-1	benzotriazolo ☠ STOT SE 2, H371; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	1,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

IT  
(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 2)

## \* **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

### · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Lavarsi con molta acqua o fare la doccia.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

· **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per almeno 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare.

Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca.

NON indurre il vomito.

Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## \* **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

### · **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### · **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**

Ossidi di carbonio (COx)

Ossidi di azoto (NOx)

sottoprodotti ossidati della colofonia della colofonia

### · **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

## \* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### · **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare di respirare i fumi o i vapori.

### · **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 4)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 3)

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Versare la pasta in un contenitore resistente alle sostanze chimiche. Pulire i residui con un tovagliolo di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore. Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di respirare i fumi o i vapori.

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Per processi di saldatura frequenti o prolungati, utilizzare un sistema di aspirazione locale per evitare l'esposizione ai prodotti di decomposizione termica. Ad esempio, utilizzare una cappa aspirante, una cappa su un braccio flessibile o un sistema di estrazione dei fumi montato sulla punta del saldatore.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· **Classe di stoccaggio:** 11

**7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****124-04-9 acido adipico**

TWA | Valore a lungo termine: 5 mg/m<sup>3</sup>

**Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Le temperature di saldatura dolce (<450 °C) sono generalmente troppo basse per generare quantità significative di vapori metallici; tuttavia, possono verificarsi fumi e polveri di ossido metallico o fumi di decomposizione del flussante.

**RACCOMANDAZIONE:** per processi di saldatura frequenti o prolungati, utilizzare un sistema di aspirazione locale per evitare l'esposizione ai prodotti di decomposizione termica. Ad esempio, utilizzare una cappa

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 4)

aspirante, una cappa su un braccio flessibile o un sistema di estrazione dei fumi montato sulla punta del saldatore.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

· **Protezione delle mani**

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· <b>Stato fisico</b>	Solido
· <b>Forma:</b>	Pastoso
· <b>Colore:</b>	Giallo
· <b>Odore:</b>	Delicato
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito.
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non definito.
· <b>Infiammabilità</b>	Non infiammabile
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
· <b>Inferiore:</b>	Non applicabile
· <b>Superiore:</b>	Non applicabile

(continua a pagina 6)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 5)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Punto di infiammabilità:</b></li> <li>· <b>Temperatura di autoaccensione:</b></li> <li>· <b>Temperatura di decomposizione:</b></li> <li>· <b>ph</b></li> <li>· <b>Viscosità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Viscosità cinematica</b></li> <li>· <b>Dinamica:</b></li> </ul> </li> <li>· <b>Solubilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>acqua:</b></li> </ul> </li> <li>· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b></li> <li>· <b>Tensione di vapore:</b></li> <li>· <b>Densità a 20 °C:</b></li> <li>· <b>Densità relativa a 25 °C:</b></li> <li>· <b>Densità di vapore (aria=1):</b></li> <li>· <b>Caratteristiche delle particelle</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non applicabile.</li> <li>Non determinato</li> <li>Non definito.</li> <li>Non applicabile.</li> <li>Non applicabile.</li> <li>Non applicabile.</li> <li>Non applicabile.</li> <li>Non definito.</li> <li>Non applicabile.</li> <li>1 g/cm<sup>3</sup></li> <li>1</li> <li>Non applicabile.</li> <li>Non disponibile</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>9.2 Altre informazioni</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b></li> <li>· <b>9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Velocità di evaporazione</b></li> <li>· <b>Temperatura di accensione:</b></li> <li>· <b>Proprietà esplosive:</b></li> <li>· <b>Tenore del solvente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Solventi organici:</b></li> <li>· <b>VOC (CE)</b></li> <li>· <b>Contenuto solido:</b></li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non applicabile</li> <li>Non applicabile.</li> <li>Prodotto non autoinfiammabile.</li> <li>Prodotto non esplosivo.</li> <li>Non disponibile</li> <li>24 %</li> <li>76 %</li> </ul>

### \* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### · 10.1 Reattività

La colofonia idrogenata è resistente all'ossidazione; tuttavia, può ancora contenere alcuni residui di acidi resinosi non modificati che possono auto-ossidarsi a contatto con l'aria e la luce solare. I sottoprodotti di ossidazione che ne derivano possono causare sensibilizzazione.

#### · 10.2 Stabilità chimica Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.

##### · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

#### · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

#### · 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.

#### · 10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti forti

#### · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

La degradazione termica produce sottoprodotti di pirolisi del flusso di saldatura.

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

Denominazione commerciale: 8341

(Segue da pagina 6)

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Orale	LD50	50.000 mg/kg
Per inalazione	LC50/4 h	150 mg/L
124-04-9 acido adipico		
Orale	LD50	11.000 mg/kg (rat)
95-14-7 benzotriazolo		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/L (ATE)

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**

· **Gli occhi:**

dolore

danni agli occhi

rossore, grave irritazione

· **Pelle:** rossore, può causare una lieve irritazione

· **Inspirare:** tosse

· **Ingoiato:**

dolore addominale

nausea

vomito

· **Tossicità subacuta a cronica:**

· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

(continua a pagina 8)

—IT—

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 7)

### · 11.2 Informazioni su altri pericoli

· <b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	
95-14-7   benzotriazolo	Elenco II

## \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### · 12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

### · 12.2 Persistenza e degradabilità

 Non sono disponibili altre informazioni.

### · 12.3 Potenziale di bioaccumulo

 Non sono disponibili altre informazioni.

### · 12.4 Mobilità nel suolo

 Non sono disponibili altre informazioni.

### · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

### · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

### · 12.7 Altri effetti avversi

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.  
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

## \* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.  
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.  
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>
· <b>ADR, IMDG, IATA</b> Non regolamentato

(continua a pagina 9)

IT

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

Denominazione commerciale: 8341

(Segue da pagina 8)

· <b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b> · <b>ADR, ADN, IMDG, IATA</b>	Non regolamentato
· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> · <b>ADR, ADN, IMDG, IATA</b> · <b>Classe</b>	Non regolamentato
· <b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	non applicabile
· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non applicabile.
· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile.
· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
· <b>UN "Model Regulation":</b>	Non regolamentato

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### \* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 10)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/10

Stampato il: 21.08.2025

Numero versione 6.01 (sostituisce la versione 6.00)

Revisione: 02.10.2024

**Denominazione commerciale: 8341**

(Segue da pagina 9)

· **Frase rilevanti**

- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H371 Può provocare danni agli organi.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
---	---

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione

· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com

· **Data della versione precedente:** 26.04.2024

· **Numero di versione della versione precedente:** 6.00

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT